

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2014, n. 35-809

L.R.28/2007 Azioni di sistema a favore delle istituzioni scolastiche statali di sostegno delle fasce deboli della popolazione studentesca e per l'integrazione di alunni stranieri per l'a.s. 2014/2015. Approvazione dello schema di intesa con l'ufficio scolastico regionale del Piemonte e le OO.SS comparto scuola.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Considerato che tra gli obiettivi prioritari della Regione Piemonte ci sono la lotta alla dispersione scolastica e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri;

rilevata la molteplicità delle cause che possono portare all'abbandono dei percorsi formativi, comunque individuabili negli insuccessi scolastici dovuti a situazioni di disagio che spesso assumono la forma di disturbi specifici dell'apprendimento, deficit di attenzione e di ascolto, disturbi della sfera emotivo-relazionale, scarsa motivazione all'impegno, sentimenti di inadeguatezza, ma anche svantaggio socioculturale;

considerato altresì che la Regione Piemonte, nel programma della Direzione Istruzione, Formazione lavoro – settore Istruzione - ha previsto l'introduzione di tipologie di intervento a sostegno delle fasce deboli per contrastare la dispersione scolastica ed il disagio giovanile, e l'integrazione degli alunni stranieri;

considerato che per perseguire i suddetti obiettivi la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", prevede specifici interventi finalizzati tra l'altro a:

- la prevenzione e il recupero degli abbandoni e della dispersione scolastica;
- l'offerta di servizi e interventi differenziati, volti ad ampliare e qualificare la partecipazione della persona al sistema di istruzione e formazione;
- la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa;
- la realizzazione di progetti mirati al sostegno didattico ed educativo degli allievi in condizioni di svantaggio sociale con necessità educative speciali;
- lo sviluppo di azioni volte a garantire ai disabili il pieno accesso agli interventi previsti dalla legge;
- la realizzazione di progetti mirati all'accoglienza, all'integrazione culturale e all'inserimento scolastico dei cittadini stranieri e degli immigrati;

rilevato che l'innalzamento della qualità del sistema regionale di istruzione e l'elevazione delle sue capacità di trasferimento delle conoscenze richiede la sperimentazione di nuovi modelli di organizzazione scolastica nell'ambito degli spazi di flessibilità, già previsti dalle norme sull'autonomia scolastica ed in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione;

dato atto che la Regione Piemonte, a seguito di un accordo sottoscritto nel 2006 con l'USR del Piemonte e con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, ha avviato la sperimentazione di percorsi congiunti e cofinanziati, volti al superamento delle problematiche connesse alla lotta all'abbandono, alla dispersione scolastica, alla crescita della cultura del soggetto debole, che si estrinseca attraverso diverse linee di intervento; in particolare in tema di lotta al disagio ed integrazione di alunni stranieri;

considerato che per l'anno scolastico 2014/2015 la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale e le OO.SS del Comparto Scuola, in considerazione della riduzione delle risorse disponibili hanno concordato un'unica procedura per sostenere le progettualità delle Istituzioni Scolastiche statali in tema di lotta al disagio ed integrazione degli alunni stranieri;

ritenuto prioritario, in questa fase, privilegiare gli interventi relativi alla progettualità delle scuole in tema di lotta al disagio e gli interventi in tema di integrazione degli alunni stranieri;

vista la nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del 24 novembre 2014 prot. 9751, con la quale è stata comunicata la disponibilità delle risorse ministeriali per il finanziamento delle attività inerenti l'a.s. 2014/15;

dato atto che il finanziamento del MIUR è di complessivi € 928.484,33 di cui € 641.560,33 destinati alla progettualità in tema di lotta al disagio e per interventi in tema di inclusione di alunni stranieri, ed il finanziamento regionale a favore delle fasce deboli della popolazione studentesca ed integrazione degli alunni stranieri è di euro 602.000,00 che trova copertura sulla UPB DB15131 del bilancio 2014;

ritenuto pertanto di sottoscrivere una specifica Intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, le Organizzazioni Sindacali del comparto Scuola e la Regione Piemonte inerente le attività relative all'anno scolastico 2014/15, accordo parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

dato atto che lo schema d'intesa comprende tra le attività finalizzate al recupero della dispersione scolastica quella relativa agli alunni pluriripetenti in conformità alla direttiva approvata con D.G.R. n. 40-6656 del 11/11/2013, il cui finanziamento regionale è di euro 1.984.340,00 che trova copertura sulla UPB DB 15001 a seguito della D.G.R. n. 34-224 del 04/08/2014

vista la L.R. 2/2014;

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014 ."Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014"

Vista la D.G.R. n. 1-774 del 18/12/2014, "Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014/16"

la Giunta Regionale, per le motivazioni in premessa descritte, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

di realizzare azioni di sistema a favore delle istituzioni scolastiche statali di sostegno delle fasce deboli e dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri della popolazione studentesca per l'a.s. 2014/2015;

di approvare lo schema di Intesa tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e le Organizzazioni Sindacali del comparto Scuola in materia di azioni di sistema a

sostegno delle fasce deboli per l'anno 2014/2015, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

di dare mandato all'Assessore all'Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale per la stipula dell'Intesa di cui al punto precedente, apportando allo stesso le modificazioni tecniche che si rendessero necessarie;

di disporre che per l'attuazione degli interventi previsti dalla presente deliberazione siano utilizzate le risorse disponibili nella UPB DB15.13.1 del bilancio regionale 2014 per un importo pari ad Euro 602.000,00 a favore delle fasce deboli e dell'integrazione scolastica alunni stranieri,

di dare atto che con deliberazione della Giunta Regionale n. 40-6656 del 11/11/2013, è stata approvata la direttiva regionale finalizzata ad assolvere l'obbligo di istruzione e diritto/dovere, ed è già stata prevista la somma di € 1.984.340,00 per le attività finalizzate al recupero degli alunni di scuola pluriripetenti con le risorse stanziare sulla UPB DB 15001 che hanno trovato copertura con la D.G.R. n. 34-224 del 04/08/2014;

di dare mandato alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro per la formalizzazione di tutti gli atti conseguenti;

di stabilire che il contributo alle singole istituzioni scolastiche verrà erogato per il 70% a seguito della determinazione di assegnazione delle risorse e per la rimanenza a saldo dietro presentazione della rendicontazione secondo le modalità ivi stabilite.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzione dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

**SCHEMA DI INTESA TRA
 USR per il PIEMONTE – REGIONE PIEMONTE - OO.SS. COMPARTO SCUOLA
 PER AZIONI DI SISTEMA A SOSTEGNO DELLE AREE A RISCHIO, A FORTE
 PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA
 A.S. 2014/2015 - E. F. 2014**

Premesso che l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e le OO.SS. Comparto Scuola hanno sottoscritto la Contrattazione Integrativa Regionale relativa all'anno scolastico 2014/2015, E.F. 2014;
Premesso che il MIUR, con nota prot. n. 5632 del 07 ottobre 2014 ha disposto l'assegnazione di €. **928.484,33** per l'anno scolastico 2014/2015, E.F. 2014, finanziamenti relativi alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica;

Dato atto della disponibilità della somma di €. 602.000,00 sulla UPB DB15131 del bilancio regionale 2014

Accertata l'esigenza di corrispondere alle attese delle istituzioni scolastiche statali della Regione e di assicurare le risorse necessarie al finanziamento delle progettualità di cui all'art. 9 del CCNL del Comparto Scuola;

Riconosciuto che negli scorsi anni si è svolta un'azione importante e significativa per la realtà scolastica piemontese,

Le parti , per l'A.S. 2014/2015, convengono quanto segue:

La ripartizione dei finanziamenti sarà determinata per sostenere i progetti in tema di lotta al disagio e di integrazione degli alunni stranieri secondo la seguente tabella:

Tipo di intervento	Importo a carico della REGIONE	Importo a carico dell'USR
Interventi straordinari A.S. 2014/2015		€ 86.924,00 a carico dell'USR
Progettualità delle scuole in tema di lotta al disagio A.S. 2014/2015 e in tema di integrazione degli alunni stranieri e degli alunni nomadi A.S. 2014/2015	€ 602.000,00 a carico della Regione	€ 641.560,33 a carico dell'USR

Attività congiunta finalizzata al recupero degli alunni di scuola media pluriripetenti A.S. 2014/2015	€ 1.984.340,00 (D.G:R.n. 40-6656 del 11/11/2013)	€ 200.000,00 a carico dell'USR
---	--	--

Le risorse ministeriali derivanti dall'applicazione dell'art. 9 del CCNL Comparto Scuola sono finalizzate alla retribuzione di attività eccedenti l'orario d'obbligo del personale appartenente al Comparto Scuola.

A) Interventi straordinari.

Gli interventi straordinari possono riguardare inserimenti in corso d'anno di alunni stranieri, nomadi, diversamente abili, affidati a comunità, allontanati dal nucleo familiare di origine o comunque in situazioni di disagio impreviste che richiedono professionalità e/o risorse aggiuntive a cui le scuole non possono far fronte con le disponibilità ordinarie. A detti finanziamenti si potrà accedere su richiesta da parte delle scuole, da inoltrare al rispettivo Ufficio Scolastico Provinciale ed eventualmente alla Provincia, qualora essa compartecipi con proprie risorse al finanziamento.

B) Progetti proposti dalle scuole in tema di disagio e per l'integrazione degli alunni stranieri.

- L'accesso al finanziamento è riservato alle scuole che presentano, rispetto ai dati raccolti ai fini delle iscrizioni per l'A.S. 2014/15, una percentuale di alunni stranieri pari o superiore all' 10% sul totale degli alunni iscritti. La predetta soglia, ai fini dell'accoglimento della richiesta, può essere superata anche solo in un ordine di scuola (ad esempio, nel caso di un istituto comprensivo con sezioni di scuola dell'infanzia, classi di scuola primaria e classi di scuola media, è sufficiente che sia superato il tetto anche solo in uno degli ordini citati).
- Le parti convengono sulla necessità di mantenere la struttura della partecipazione delle scuole ad una procedura di presentazione dei progetti di prevenzione del disagio. Si evidenziano i seguenti aspetti:
 - quattro graduatorie distinte per ordine di scuola ;
 - per ciascuno ordine di scuola sarà stanziato un budget diverso calcolato in base al numero degli studenti;
 - nella scheda di presentazione del progetto viene richiesta particolare cura nell'indicazione della platea dei soggetti a cui si rivolge l'azione finanziata che, per evidenti ragioni, non può coincidere con la totalità degli alunni dell'istituto;
 - come ulteriore criterio di valutazione, è stato introdotto l'elemento d' innovazione della didattica inclusiva

- i dati raccolti attraverso le domande presentate verranno utilizzati, pur nella loro parzialità, per definire punti di riferimento relativi alle condizioni delle scuole del Piemonte;
- per velocizzare l'individuazione delle scuole meritevoli di finanziamento sarà attivato un form sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte a cui le scuole stesse potranno accedere e inserire i dati richiesti necessari per la determinazione dei finanziamenti.

L'individuazione del finanziamento spettante a ciascuna scuola sarà determinata in proporzione ai finanziamenti complessivi assegnati per questa progettualità dai fondi MIUR e dai fondi Regione Piemonte.

D) Monitoraggio/Valutazione efficacia interventi e divulgazione

Data l'importanza che il monitoraggio ha assunto come modalità di conoscenza e verifica di quanto si sta svolgendo nelle varie azioni congiunte tra Regione eUSR, l'attività proseguirà ad opera del tavolo di monitoraggio composto da un rappresentante dell'USR, un rappresentante della Regione e un rappresentante delle OO.SS.

E) Laboratori territoriali volti al successo degli alunni ultraquattordicenni pluriripetenti nella scuola secondaria di primo grado.

Considerata la programmazione regionale finalizzata all'obbligo di istruzione, si conferma l'impegno a cofinanziare i laboratori "full-time" e "part-time".

Torino, /12/ 2014

USR Piemonte
IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca

Regione Piemonte
ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE
Giovanna Pentenero

FLC CGIL Piemonte

CISL Scuola Piemonte

UIL Scuola Piemonte

SNALS Piemonte

GILDA Unams